



IL BENE COMUNE

di **Rocco Papaleo**

● TRAMA

Biagio è una guida che accetta l'insolito incarico di accompagnare quattro detenute in una gita-premio nel Parco Nazionale del Pollino. Sono Samanta, bella e spregiudicata, Gudrun un'infermiera italo-norvegese, Fiammetta ex promessa della musica indipendente e Anny, una brillante hacker. Con loro c'è anche Raffaella un'attrice in crisi, in cerca di una nuova occasione. Meta simbolica del cammino è il maestoso Pino Loricato, ma il vero percorso è interiore, tra salite faticose e paesaggi aspri e magnifici, emergono frammenti di vite segnate da errori, ferite e desideri inascoltati. La natura diventa spazio di confronto e possibilità.

● CRITICA

Basilicata (e Calabria) coast to coast. Seguendo una partitura jazz che si trasforma in una ballad, tra cinema, teatro e impegno civile, attraversando la quarta parete per portare a termine una missione di resilienza e di riscatto. «Il bene comune» è il quinto film da regista di Rocco Papaleo ed è quello in cui l'autore mette meglio a fuoco la sua poetica, assolutamente poco convenzionale e difficilmente etichettabile. [...]

— **Lucio D'Auria**, *La Gazzetta di Parma*

Il cinema di Rocco Papaleo ha una caratteristica molto personale, che lo contraddistingue dal resto della tendenza prevalente del cinema italiano improntato sulla comicità e sulle performance degli attori/registi, un fenomeno che, specie in Italia, è altamente diffuso: travasando quella che è forse anche la sua maggiore qualità di interprete, Papaleo possiede una delicatezza stralunata, un dolce pudore che conquista senza calcare la mano della mascolina risata muscolare e sguaiata. Sensibilità femminile, si potrebbe dire, ma intesa nel vero e proprio senso di posizionamento e di prospettiva, di aggancio sempre mantenuto con la realtà. [...]

— **Fabrizio Croce**, *Close-up*

Scritto dal regista Rocco Papaleo (e suo quinto film dietro la macchina da presa) con Valter Lupo, girato tra Basilicata e Calabria, *Il Bene Comune* racconta storie ordinarie a ritmo di improvvisazioni jazz. È un film dal carattere poetico e dal garbo malinconico che "canta" l'importanza di condividere i propri racconti, e di ascoltarli, per creare una comunità, un senso di appartenenza, un rapporto di condivisione per sopravvivere. Il fascino del teatro-canzone (musiche originali di Michele Braga) agilmente scandisce il tempo della narrazione di un gruppo di persone in cammino sul massiccio del Pollino, alla ricerca del secolare Pino Loricato, simbolo di resilienza perché cresce su un pendio impossibile. [...]

— **Ilaria Falcone**, *NonSoloCinema*

SCHEDA TECNICA

REGIA

Rocco Papaleo

ATTORI

Rocco Papaleo, Vanessa Scalera, Teresa Saponangelo, Claudia Pandolfi

SOGGETTO e SCENEGGIATURA

Rocco Papaleo, Valter Lupo

FOTOGRAFIA

Diego Indraccolo

MONTAGGIO

Mirko Platania

MUSICHE

Michele Braga, Rocco Papaleo

PRODUZIONE

Picomedia, Less Is More Produzioni, PiperFilm

DISTRIBUZIONE

Piperfilm

INFO FILM

Italia - 2026 - 103' — Commedia, Musicale

UN VIAGGIO DI RESILIENZA E SPERANZA

Tra ironia, malinconia e paesaggi lucani, Rocco Papaleo firma una storia corale che racconta il valore dell'incontro, della solidarietà e della possibilità di ricominciare.